

2^a TORNATA DEL 5 AGOSTO

quella discussione complessiva e generale che, d'accordo col Ministero, fu proposta dal relatore.

PRESIDENTE. Il deputato Ricciardi insiste nella sua proposta?

RICCIARDI. Io credo che se noi entriamo in questa discussione, non ne usciremo nè oggi, nè domani...

PRESIDENTE. Domando se insiste sì o no?

RICCIARDI... del resto me ne rimetto al giudizio della Camera.

PRESIDENTE. Se si rimette al giudizio della Camera, bisogna che la interroghi.

RICCIARDI. Mi rimetto al suo giudizio personale.

PRESIDENTE. Io non accetto questo mandato, perchè non voglio nessuna responsabilità. (*ilarità*)

Interrogo la Camera se intende adottare la proposta del deputato Ricciardi.

(Non è approvata.)

Domando ora se la Camera voglia accettare il sistema di discussione proposto dal relatore d'accordo col Ministero, che cioè si pongano in confronto gli articoli del capitolato proposti dalla Commissione cogli articoli della proposta presentata dal conte Bastogi.

Se la Camera non dissente, si seguirà questo sistema.

CASTELLANO. Il parallelo fra i due progetti deve stabilirsi soltanto confrontandone gli articoli, o ragionando anche sin da ora dell'indole generale del contratto? Desidererei che si rispondesse a questa interrogazione.

PRESIDENTE. Prego il relatore di chiarire la sua intenzione.

TREZZI, relatore. Io credo che, senza il confronto degli articoli della convenzione e degli articoli della proposta Bastogi, noi non possiamo farci un'idea qual sia la proposta migliore.

Ora, una volta che siano state nei rapporti finanziari ponderatamente considerate le due proposizioni, noi potremo dare un giudizio.

Ciò fatto, si prenderanno in contemplazione i rapporti politici ed economici, i quali risultano da alcuni articoli che sono posti nella convenzione Rothschild, e che sono assolutamente esclusi dalla proposta Bastogi, e che quindi non possono dar luogo a confronto.

E giacchè ho la parola, dirò che, siccome il primo articolo si riferisce precisamente alle linee, così, per non interrompere la discussione relativa al confronto, io propongo che per ora si abbandoni la proposizione fatta nella prima relazione della Commissione, cioè la sostituzione di una nuova linea attraverso l'Appennino, riservando in fine di questa discussione, quando il risultato del confronto fra le due proposte sarà ottenuto, quando si sarà potuto formare un criterio per giudicare quale di dette proposte si ritenga la migliore, di venire alla discussione di questa linea, che non si trova compresa nè nella convenzione Rothschild, nè nella proposta Bastogi, ma che questi però accetta, ove la Camera creda di sostituirla.

Così adunque ritengo che, se diamo lettura degli articoli della convenzione e degli articoli della proposta,

facilissimo riescirà riconoscerne le differenze. Se poi sopra queste differenze nascerà discussione, io mi riservo di dare tutti gli schiarimenti che saranno opportuni, soggiungendo il parere della Commissione.

MICHELINI. Tre sono i sistemi che trovansi in presenza: il contratto Rothschild, la proposta Bastogi ed il mio sistema, il quale manda a monte tutto il resto, e provvedendo per la prosecuzione dei lavori per opera del Governo, lo invita ad esporre all'appalto la costruzione delle ferrovie di cui si tratta.

Mi sembra pertanto che prima di tutto si dovrebbe discutere quale di questi tre sistemi sia da preferire. Ora, siccome il mio sistema è quello che più si allontana dalla proposta ministeriale, e può considerarsi come un radicale emendamento, così mi sembra che prima di tutto mi si dovrebbe concedere facoltà di svolgere il mio sistema, e su di esso stabilire la discussione. (*Rumori d'impazienza*)

Del resto io mi rimetto al giudizio del nostro presidente.

DE CESARE. Domando la parola sull'ordine della discussione.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato De Cesare sulla proposta del deputato Michelini, il quale intende che la sua proposta debba essere messa ai voti prima di ogni altra.

Voci. Ai voti! ai voti! (*Rumori — Interruzioni*)

DE CESARE. Poichè la Camera è impaziente di passare ai voti, io rinuncio a combattere la proposta Michelini.

PRESIDENTE. Interrogo la Camera se intenda che innanzi tutto accordi che venga svolta la proposta del deputato Michelini.

(La Camera delibera negativamente.)

Pongo ai voti se si debba seguire il sistema del relatore, che già due volte ebbi ad enunciare.

(La Camera delibera affermativamente.)

Il relatore ha indicato che bisognerebbe omettere per il momento l'indicazione delle linee, quindi si dovrebbe sin d'ora entrare nell'esame dei termini per la esecuzione dei lavori.

Domando però se qui per avventura non si incontri un qualche ostacolo; perchè i termini sono sempre relativi alle linee che non verrebbero a questo punto indicate.

Prego quindi il signor relatore di spiegarsi in proposito.

TREZZI, relatore. Nella proposta relativa al cambiamento della linea i termini sono stati conservati, e si disse pure che, quando i concessionari preferissero la linea da Termoli a Napoli, purchè possano costruirla nello stesso tempo in cui sarebbe stata condotta a termine la linea da Foggia-Ascoli-Eboli-Salerno e Napoli, in questo caso erano autorizzati a farlo; ma i termini, ripeto, erano stati conservati.

Non c'era quindi che una facoltà dei concessionari di dichiararsi fra due o tre mesi se intendevano di prescegliere piuttosto una linea che l'altra.